



Apertura Case in Joe Town

Sabato 22 Maggio è finalmente arrivato il tanto atteso giorno della consegna delle 20 case per i ragazzi amputati. La festa si è svolta nel migliore dei modi lasciando soddisfatti e piacevolmente sorpresi Ministri e Chiefs. La consegna delle chiavi, il taglio del nastro e la libagione tradizionale (whisky e acqua versati sui gradini delle case come buon auspicio) sono stati contornati da balli e canti eseguiti dai ragazzi che hanno impressionato i Ministri con la loro serenità e gioia contagiosa. Lettera di ringraziamento di una mamma: " (...) You have really tried to make us been able to assemble our family in peace and harmony. Only God will reward you for your good work. Your effort is highly recognised. I appreciate all you have done for us. (...)"



Africa maestra

Nel 1999 di ritorno dall'Italia dopo essere sequestrato dai ribelli e malmenato dai soldati Nigeriani pensavo di trovare rabbia e desiderio di vendetta. Nel campo di Murray Town dove viveva la maggior parte degli amputati tra cui molti bambini e giovani, mi è venuta incontro Mamusu sorridente e serena con il moncherino pendente dalla spalla. Ci siamo seduti " ... e ora?" le ho chiesto, pensando a cosa volesse e potesse fare, invitandola a venire a vivere in casa famiglia. La sua risposta andò in tutt'altra direzione, "Non posso dimenticare, non posso ...ogni giorno il mio corpo mi ricorda la violenza che ho subito. Ma io posso perdonare e io perdono!"

Lezione di pace senza dimenticare la giustizia.



Chirichetti in bicicletta

A Waterloo c'è un gruppo di chierichetti che segue fedelmente la liturgia in modo costante e con impegno. Per la loro presenza domenicale al servizio dell'altare abbiamo regalato a ciascuno una bicicletta donataci dall'associazione **Maniverso ONLUS** di Venezia. La bicicletta aiuterà loro a risparmiare i soldi del "transport" per andare a scuola. Questi ragazzi saranno la base del primo gruppo giovani di Waterloo Camp.



Murialdo Home e università

Siamo orgogliosi di essere riusciti a portare ben 7 ragazzi del *bush* nelle università e sono tutti ragazzi amputati o orfani. Stiamo ora aspettando i loro risultati finali del primo e del secondo anno ma l'impegno fa ben sperare. È uno degli scopi delle case famiglia, costruire per loro la possibilità di un futuro autonomo e dignitoso.



Festa del Murialdo in Casa Famiglia



Il 18 maggio abbiamo festeggiato nelle case famiglia la festa patronale del Murialdo. Con tutti i ragazzi assieme abbiamo celebrato la Santa Messa pregando che il Murialdo assista e benedica questo lavoro intrapreso. Il tutto si è concluso con una ricca cena e una piccola festa tra i ragazzi.

Doppi amputati

Continuiamo ad assistere con una pensione mensile le 65 persone che si sono trovate brutalmente amputate ambedue le mani.

Ecco la storia di uno di loro, Daramy Ismhael.

Ho 43 anni e vivo nel villaggio di Kono con la mia famiglia composta da mia moglie e 5 figli. Lavoravo delle miniere di diamanti. Il 14 ottobre 1996 decisi di andare a Bama, nel distretto di Kenema e continuare a lavorare nelle miniere locali. Sfortunatamente il villaggio è stato attaccato dai ribelli e vidi uccidere davanti ai miei occhi due uomini. Pensavo che dopo di loro sarebbe arrivata la mia ora; qualcuno diceva di uccidermi, altri dicevano di lasciarmi andare, altri ancora di tagliarmi le mani. Il comandante mi chiamò e diede ordine di tagliarmi entrambi le mani. Lottai, alla fine mi arresi credendo che mi avrebbero ucciso. I ribelli abbandonarono il villaggio intorno alla 8.30 del mattino e solo verso le 3 del pomeriggio sono riuscito ad raggiungere un villaggio dove ho trovato qualcuno che mi ha portato all'ospedale di Kono per le prime cure mediche. Rimasi lì per 3 mesi e poi fui mandato a Freetown dove i ribelli attaccarono di nuovo nel gennaio del 1999. Ora vivo con i miei figli a Lumpa.



Progetto glaucoma

Visto i risultati più che positivi di "Glaucoma 1" e "Glaucoma 2", con l'aiuto del Comune di Roma e di ENGIM International abbiamo intrapreso l'iniziativa di "Glaucoma 3". Esso consisterà in operazioni gratuite su bambini per salvare la vista a 160 bambini e 4 Work Shop per insegnare l'igiene dell'occhio nelle scuole. Siamo fiduciosi nella buona riuscita del progetto e confidiamo come sempre nella vostra collaborazione.



È arrivato internet!

Dopo tanto aspettare è arrivato finalmente la parabola internet ed adesso saremo collegati con tutti voi non solo con Facebook ed Outlook ma anche con Skype! E' una grande occasione che ci avvicina e ci aiuta a conoscere meglio la realtà della Sierra Leone.



Help us! Please...



maurizioboa@murialdo.org

Se desideri sostenere i nostri progetti e le nostre attività, aiutaci con un'offerta!

ENGIM • Banca Prossima s.p.a. • IBAN: IT 15 R 03359 01600 100000004903
Causale: **Murialdo Home**

Oppure al seguente conto corrente postale

ENGIM • C/C P 30836035 • IBAN: IT 84 N 07601 03200 000030836035
Causale: **Murialdo Home**